



**IRI LIBERI**  
di CRISTIANA MINELLI

## C'ERA UNA VOLTA UNA MOSCA A PARIGI

**U**na rubrica di costume, se ce la fa, raccoglie qualche briciola di quotidiano e poi la lascia andare. Come una farfalla. «Storia di A.», di Marco Belli, (pp. 48, € 9,90, Graphe.it), vola proprio come una farfalla, anche se è la storia di una mosca. Di quelle che volano anche sotto la Ghirlandina. Da dove cominciamo? Dall'inizio, quando un poeta ricava una mosca dalla gabbietta metallica di un tappo di sughero, in un bistrot, a Parigi, una sera del 1916.

Doveva essere solo un passatempo e invece, in un attimo, s'è messa a vagare di tasca in tasca, fra le mani di Satie e Apollinaire, Colette e Joyce, Vian e Cocteau, Adrienne Monnier e Cioran «(in questo caso – scrive Antonio

Castronuovo nella postilla – senza faticare tanto: stavano entrambi a rue de l'Odéon».

In quel mondo, fatto, che c'era una volta e ormai non c'è più. Quante volte abbiamo detto «vorrei

essere una mosca» per poter vedere cosa accade nelle segrete stanze delle vite altrui? Ora possiamo farlo.

Ed è un viaggio emozionante, che non porta al centro della terra, o ventimila leghe sotto i mari, ma, davvero, verso l'infinito e oltre.

La Parigi attraversata da questo insetto, vivo a dispetto di se stesso, è quella che, fra parentesi magica, va dal 1916 al 1969. Oh, essere (quella) mosca e vivere in compagnia della scandalosa Colette, nascosta fra i capelli di un prestigiatore cinese, in compagnia di Massine, Picasso e Cocteau, fra le mani di Apollinaire, sulla spalla di Ungaretti... Beh, bisogna dirlo, c'erano tutti. C'era tutto. E anche lei, con un posto in prima fila.

L'autore, fra le altre cose, è «fotografo, passeggiatore, sommelier e assaggiatore ufficiale di grappe e distillati», cioè, come un insetto, ha le antenne giuste per captare questa storia.

Questo racconto, illustrato da Camilla Lunghi, è un paese della cuccagna letterario, che non solo ha fotografato un'epoca, ma l'ha restituita allo sguardo dei posteri facendoli sentire dei contemporanei. Fiat Lux.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



155523